



## CITTÀ DI SANLURI

Spett.le RAS  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Oggetto:[ID: 10105] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "SANLURI-SARDARA" dalla potenza pari a 72 MW e impianto di accumulo elettrochimico di potenza pari a 35 MW e opere di connessione, sito nei territori dei Comuni Sanluri, Sardara e Villanovaforru. Proponente: MARTE S.R.L..

### **Osservazioni Comune di Sanluri.**

In riferimento alla procedura in oggetto, vista la nota RAS prot. n. 31233 del 20/10/2023, pervenuta al ns. protocollo n. 24786/2023, con la quale la Direzione Generale dell'Ambiente assegna il termine del 9 novembre 2023 per la trasmissione di osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento proposto dalla Società Marte S.r.l. per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico con potenza pari a 72 MW costituito da 12 aerogeneratori di cui numero 6 ricadenti nel territorio del Comune di Sanluri, annesso ad un impianto di accumulo elettrochimico di potenza pari a 35 MW ricadente nel territorio del Comune di Sanluri, questa Amministrazione rappresenta la propria contrarietà e opposizione alla realizzazione dell'intervento, per le ragioni appresso rappresentate.

### **IMPATTI CUMULATIVI**

Il Comune di Sanluri si vede coinvolto in innumerevoli procedimenti autorizzativi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, le cui opere di connessione si sviluppano fino alla Stazione Elettrica RTN 380/150 kV "SE Sanluri" di nuova formazione in località Genna de Bentu, che presenta una occupazione di suolo superiore a 10Ha, il cui sito è stato individuato sul territorio del Comune di Sanluri come nodo di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale attraverso l'elettrodotto aereo linea RTN 380 kV "Ittiri – Selargius", che a sua volta sarà collegata alla Stazione Elettrica "SE Nurri 2", mediante due elettrodotti aerei 380 kV ciascuno di lunghezza circa pari a 30 km, e per la quale questa amministrazione comunale ha già espresso parere sfavorevole.

Inoltre si rileva che il collegamento degli impianti alla nuova Stazione Elettrica RTN 380/150 kV "SE Sanluri" avviene mediante realizzazione di una sottostazione da realizzarsi nelle immediate vicinanze, apparentemente distinta per ogni soggetto proponente e/o istanza

trasmessa, con ulteriore occupazione di suolo, moltiplicazione delle apparecchiature elettroniche e conseguentemente moltiplicazione degli impatti ed effetti negativi sul territorio e sulla popolazione.

Fra le istanze pervenute ve ne sono poi alcune che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica con installazione di aerogeneratori sul territorio del Comune di Sanluri, con interessamento della medesima porzione di territorio, tanto da riscontrare la parziale sovrapposizione degli impianti.

In particolare si fa riferimento alle istanze proposte dalla Società Asja Serra S.r.l. [9713] (con n. 4 aerogeneratori) e dalla Società Engie Trexenta S.r.l. [9789] (con n. 5 aerogeneratori), a cui oggi si aggiunge la proposta in esame della Società Marte S.r.l. [10105] (con n. 6 aerogeneratori), insistenti sul pendio che si sviluppa dalla piana del Campidano all'area collinare di Villanovaforru, al confine con i Comuni di Sardara e Villanovaforru.

La sovrapposizione delle suddette proposte è tale che:

- l'aerogeneratore della Società Marte S.r.l. denominato V09 viene a sovrapporsi all'aerogeneratore della Società Engie Trexenta S.r.l. denominato WTG01;
- l'aerogeneratore della Società Marte S.r.l. denominato V10 viene a sovrapporsi all'aerogeneratore della Società Engie Trexenta S.r.l. denominato WTG03;
- l'aerogeneratore della Società Marte S.r.l. denominato V11 viene a sovrapporsi all'aerogeneratore della Società Engie Trexenta S.r.l. denominato WTG04, e all'aerogeneratore della Società Asja Serra S.r.l. denominato SR07;
- l'aerogeneratore della Società Marte S.r.l. denominato V12 viene a sovrapporsi alla torre anemometrica installata dalla Società Engie Trexenta S.r.l..

Si segnala inoltre la presenza nella medesima porzione di territorio comunale, di un piccolo parco eolico già in esercizio costituito da n. 4 aerogeneratori, non considerati nella documentazione tecnica trasmessa dalla Società Marte S.r.l..

È pertanto indubbio che le analisi progettuali, ed i relativi studi ambientali, non abbiano valutato gli effetti cumulativi di tutte le modificazioni conseguenti alla realizzazione degli impianti eolici, elettrici e delle relative infrastrutture gravanti sulla medesima porzione di territorio, nelle sue componenti antropiche, ambientali e paesaggistiche, compromesse dall'accentramento di impianti elettrici di trasformazione e smistamento delle correnti elettriche prodotte anche a notevoli distanze, che possono avere ripercussioni negative anche in termini elettromagnetici.

Considerato che, per quanto sopra rappresentato e motivato, le analisi e le considerazioni sugli aspetti antropici, ambientali e paesaggistiche espone nelle istanze di valutazione d'impatto ambientale non possano aver tenuto conto degli effetti cumulativi delle trasformazioni al territorio, singolarmente avanzate da differenti proponenti con successive istanze, l'istanza in analisi proposta dalla Società Marte S.r.l. non può essere accolta in quanto deficitaria nelle sue valutazioni complessive.

Gli effetti ricadenti sul Comune di Sanluri non possono che valutarsi analizzando l'insieme delle proposte, fin qui avanzate ma anche future, come un unico complesso di trasformazioni, considerato che le diverse istanze che si susseguono non rappresentano distinti parchi eolici, bensì semplici porzioni di un immenso e radicale progetto di trasformazione che si inserisce prepotentemente nel territorio, andando a concentrare in una ridotta area un elevato numero di aerogeneratori e impianti.

#### VALENZA PAESAGGISTICA

L'area interessata dall'installazione del parco eolico, rappresenta la parte alta e panoramica del territorio comunale, e l'installazione di un numero così elevato di aerogeneratori comporta drastiche ripercussioni sugli aspetti ambientali, in particolare nella sua componente naturalistica e visiva.

Visti infatti il numero e le dimensioni degli aerogeneratori, che complessivamente insisterebbero sul territorio del Comune di Sanluri, valutati nell'insieme delle istanze fin qui arrivate, e considerate le caratteristiche morfologiche dei siti interessati, è indubbio che la componente paesaggistica ne risulta fortemente compromessa data la visibilità degli stessi da notevoli distanze e da gran parte del territorio comunale, senza rilevare elementi di mitigazione.

L'area interessata rappresenta per la cittadinanza un'oasi ambientale e naturalistica dove si snodano percorsi sportivi e culturali capaci di offrire momenti di pace e comunione con un'ambiente identitario caratterizzato da un'attività antropica arcaica rivolta principalmente alla cura della terra, e ricco di scorci e panorami suggestivi della piana del campidano.

L'amministrazione comunale ha sempre rivolto la propria azione alla salvaguardia di questo territorio, promuovendone nel contempo lo sviluppo incentivando e proponendo progetti di miglioramento viario, percorsi ciclabili o trekking, lungo una rete di collegamento naturalistica e culturale con la Chiesetta di Sant'Antiogu Becciu (sito FAI), il Castello Giudicale di Sanluri (sito FAI), Parco di Fontana Noa, il Polo culturale gli Scolopi.

### VALENZA ARCHEOLOGICA

La zona oggetto degli interventi conserva numerose testimonianze della frequentazione antica caratterizzata da un popolamento diffuso con numerosi insediamenti legati allo sfruttamento del suolo. Si tratta dei resti di edifici nuragici e di evidenze di numerosi abitati, di cui spesso è stata individuata anche la relativa necropoli, databili dall'età nuragica (dal XVIII sec. a.C.) alla fine dell'età romana (V sec. d.C.) in alcuni casi con persistenze fino all'epoca medievale.

Il patrimonio archeologico di Sanluri è ben conosciuto: un primo elenco delle località archeologiche fu pubblicato a cura di Giovanni Lilliu nel volume AAVV, Sanluri terr'e lori Cagliari 1965. Negli anni ottanta del Novecento il territorio del Comune è stato interessato da un censimento sistematico delle aree archeologiche e poi da numerose indagini di scavo condotte dalla Soprintendenza Archeologica. L'elenco dei siti archeologici e i risultati di alcune di tali indagini è presente nel volume AAVV, Ricerche archeologiche nel territorio di Sanluri, Sanluri 1982.

Nel dettaglio si segnalano le località dove sono previsti interventi che possono mettere a rischio le emergenze archeologiche.

L'ubicazione dell'aerogeneratore V09 è prevista alle pendici del colle Cuccuru Casu Moiau in cui insistono un edificio nuragico con tracce di un abitato nuragico persistito in età punica e romana. La necropoli annessa si estende fino alla contermine località di Santa Caterina situata a cavallo tra i territori di Sanluri e di Sardara.

L'aerogeneratore V10 sorge inoltre in prossimità all'edificio nuragico Nurax'e Gattus da cui provengono materiali databili al Tardo Bronzo (XIII - XI sec. a.C.).

L'aerogeneratore V11 dovrebbe sorgere in prossimità della località Bruncu Melas in cui è presente un insediamento nuragico dove esisteva una villa medievale dallo stesso nome. Il sito verrebbe anche attraversato da un cavidotto.

Un cavidotto di collegamento dovrebbe poi attraversare la località di Sant'Antiogu Becciu dove sorge la chiesetta recentemente ricostruita ad opera di comitati spontanei di cittadini. Nella zona circostante la chiesetta si estende una vasta area archeologica ubicata a cavallo tra i territori di Sanluri e Villanovaforru, (Sant'Antiogu e Baccu Simeone) in cui sono presenti i resti di strutture di età nuragica compresa una officina fusoria da cui provengono alcuni lingotti in rame conservati al Museo Genna Maria di Villanovaforru.

## VALENZA AGRICOLA ENOGASTRONOMICA

L'area interessata dall'installazione dell'impianto di trasformazione e accumulo dell'energia elettrica prodotta, è classificata dal vigente Piano Urbanistico Comunale come area agricola di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva, caratterizzata anche da una produzione tipica e specializzata. Tutti i siti di installazione degli aerogeneratori, ed i terreni occupati dagli impianti di trasformazione, convogliamento e accumulo dell'energia elettrica prodotta risultano interessati da coltivazione o a riposo nel normale ciclo di rotazione agraria.

Le radicali trasformazioni imposte per l'approntamento e l'esercizio degli impianti di trasformazione e convogliamento di tutta l'energia elettrica prodotta dagli impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile di cui alle innumerevoli istanze pervenute in tutto il territorio della Marmilla, Trexenta e Sarcidano, ma anche in relazione ad impianti di accumulo proposto sul territorio comunale ma anche quello proposto in territorio comunale di Esterzili, rischia di compromettere la naturale funzione agricola pastorale che caratterizza il territorio.

In particolare, il territorio comunale conserva ancora oggi una grande tradizione nella produzione cerealicola e soprattutto nella coltivazione dei cereali che ha portato il Comune di Sanluri a ricevere il riconoscimento di PANE DOP per la produzione di eccellenze riconosciute a livello locale e nazionale come su "Civraxiu De Sadori", frutto di un attento sfruttamento del territorio rurale. Fra le produzioni specializzate si segnala la presenza nel territorio di n. 2 importanti cantine vinicole che vantano prodotti riconosciuti non solo a livello locale ma a livello nazionale.

Viste le specificità del Comune di Sanluri, derivate proprio dalla preservazione del territorio alla sua naturale vocazione agricola, si teme che l'introduzione della complessità degli impianti che si propongono all'interno di un contesto così importante, metterebbe a rischio il delicato equilibrio raggiunto, considerati sia la superficie che viene sottratta alla naturale coltura e lavorazione delle terre, sia l'impatto delle imponenti opere necessarie alla loro realizzazione.

## VALENZA TURISTICA

Proprio il territorio interessato dagli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituisce il tramite per il raggiungimento degli obiettivi anche sotto l'aspetto turistico. In particolare i siti culturali censiti dal FAI (Chiesetta di Sant'Antiogu Becciu ed il Castello Giudicale di Sanluri) oltre alle attrazioni culinarie (Casa Museo del Pane e Cantine vinicole), sono capaci di attrarre migliaia di persone ogni mese, che si snodano lungo un percorso culturale naturalistico che attraversa proprio l'area interessata dai parchi eolici proposti.

## VALENZA ANTROPICA

Al fine di garantire il corretto sfruttamento del territorio agricolo, il Comune di Sanluri è caratterizzato da una presenza antropica diffusa anche nei territori rurali, con diversi insediamenti sparsi e isolati composti da fabbricati funzionali all'attività agricola e fabbricati adibiti a dimora delle famiglie e delle maestranze occupate.

Per tale ragione, l'area interessata per l'ubicazione delle infrastrutture di trasformazione, convogliamento e accumulo dell'energia elettrica prodotta, per quanto defilata rispetto al centro urbano, risulta comunque molto prossima a diversi insediamenti agricoli, con possibili ripercussioni negative sui livelli qualitativi di vita, pensando a interferenze elettro magnetiche ed acustiche.

Anche in questo caso, le valutazioni proposte nelle singole istanze non possono prescindere dagli effetti cumulativi prodotti dalla complessità di impianti ed infrastrutture che potranno essere messe in opera con l'approvazione delle diverse istanze.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Seppure il progetto analizzi gli impatti ambientali sulla competente antropica globale, tuttavia non valuta gli aspetti di specificità del territorio del Comune di Sanluri a prevalente vocazione agricola e turistica. Non considera gli effetti e le ricadute in relazione ai percorsi culturali, naturalistici e di valorizzazione del settore turistico, che si fonda sui valori del paesaggio e del patrimonio storico, artistico e culturale.

L'intervento, peraltro, che apparentemente persegue il legittimo interesse di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, non prevede opere di mitigazione degli impatti negativi ricadenti sul territorio, necessari a contemperare gli interessi contrapposti, neppure in termini occupazionali, considerato che nelle fasi realizzative saranno impiegate principalmente maestranze altamente specializzate non operanti ordinariamente sul territorio comunale, e nelle fasi di gestione degli impianti saranno ridotte le necessità di controllo e manutenzione.

In ultima analisi, nel ribadire che Gli effetti ricadenti sul Comune di Sanluri non possono che valutarsi analizzando l'insieme delle proposte, fin qui avanzate ma anche future, come un unico complesso di trasformazioni, considerato che le diverse istanze che si susseguono non rappresentano distinti parchi eolici, bensì semplici porzioni di un immenso e radicale progetto di trasformazione che si inserisce prepotentemente nel territorio senza una debita comprensione delle specificità che lo caratterizzano, andando a concentrare in una ridotta area un elevato numero di aerogeneratori e impianti, e per tutte le motivazioni sopra espresse, l'Amministrazione Comunale di Sanluri è contraria all'intervento proposto dalla Società Marte S.r.l. che appare una mera speculazione ai danni del proprio territorio, incidendo pesantemente in una ristretta area di interesse strategico per lo sviluppo economico del Comune di Sanluri. L'intervento infatti non risulta affatto calato nella realtà locale.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Dott. Alberto Urpi

firmato digitalmente da:  
URPI ALBERTO  
il 27/10/2023 12:53  
(SIG0000005295769)